



Regione Campania
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali
e della Sicurezza Integrata

PR CAMPANIA FESR 2021 -2027

Priorità: 4. SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE

Obiettivo specifico RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO FUNZIONALE E ALLA VALORIZZAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA

PROCEDURE PER L'AMMISSIONE E L'EROGAZIONE DELLE RISORSE

PR CAMPANIA FESR 2021 - 2027

ALLEGATO 3



PREMESSA

Fermo restando tutti gli obblighi ed oneri in capo ai beneficiari previsti dalla normativa e dalla manualistica vigente, si riporta di seguito un estratto dal Manuale di attuazione del PR FESR Campania 2021/2027

<https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/gestione-del-programma/attuazione/45-sistema-di-gestione-e-controllo-e-manuali> relativo all'ammissione a finanziamento e all'erogazione delle risorse ai beneficiari.

1. L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In seguito all'espletamento della procedura per la selezione delle operazioni, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Dirigenziale di approvazione della graduatoria contenente le operazioni "ammissibili" a finanziamento il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale:

- viene dato atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e di premialità) dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
- sarà assicurato, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- sarà garantito il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.;
- viene indicato il tasso di partecipazione del FESR e vengono, altresì, indicate le eventuali altre fonti di finanziamento che concorrono al finanziamento dell'operazione;
- viene indicato il Beneficiario dell'operazione;
- viene approvato lo schema di Convenzione che contiene gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- viene definito il quadro economico dell'operazione;
- viene riportato il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste (ad esempio, progettazione, avvio dei lavori/servizi/forniture, ecc.).

Il beneficiario dovrà, a tal fine, trasmettere la documentazione di seguito elencata a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Codice Unico di Progetto acquisito;
- Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi del Codice dei Contratti pubblici;
- Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia



anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Si procederà, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione tra il ROS ed il rappresentante legale del Beneficiario contenente gli obblighi tra parti e le condizioni di erogazione del finanziamento a cui devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento.

2. EROGAZIONE RISORSE AI BENEFICIARI

A seguito della sottoscrizione della Convenzione, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di impegno contabile e di liquidazione di una prima anticipazione **pari al 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento** per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura **del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato** a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica. Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

La richiesta di tale ulteriore anticipazione deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- documentazione inerente all'espletamento della gara di appalto, in particolare:
 - comunicazione del CIG (Codice Identificativo Gara);
 - atto di approvazione del Bando, capitolato e disciplinare di gara. A tal proposito va sottolineato che i beneficiari si impegnano ad assicurare il rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal Capo III – Sezione I – art. 47 e dall'Allegato IX del RDC;
 - Bando, capitolato e disciplinare di gara. I documenti dovranno richiamare le prescrizioni in merito al rispetto del principio DNSH e verifica del climate proofing;
 - atto di indizione della procedura di gara;
 - estremi e copie delle pubblicazioni dei Bandi/Avvisi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria prevista in materia di informazione e pubblicità;
 - elenco offerte pervenute con evidenza del numero di protocollo;
 - atto di nomina della Commissione di valutazione nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici;
 - verbali della Commissione di valutazione;
 - comunicazioni/richiesta di chiarimenti, in caso di offerta anomala e i relativi chiarimenti forniti;
 - atto amministrativo di aggiudicazione di gara e rimodulazione del quadro economico post-gara;
 - in caso di procedura negoziata, atti amministrativi di nomina e selezione e Relazione esplicativa delle motivazioni di scelta delle procedure;
 - copia delle pubblicazioni degli esiti di gara nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria prevista in materia di informazione e pubblicità;
 - comunicazioni/informazione a coloro che hanno chiesto una qualificazione, ai candidati e agli offerenti ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici;



- atti amministrativi inerenti eventuali ricorsi/dichiarazione del Beneficiario;
- copia del contratto, se sottoscritto;
- comunicazione di avvio dell'esecuzione del contratto (se avvenuta).
- documentazione fotografica attestante il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di visibilità ai sensi del Capo III "Visibilità, trasparenza e comunicazione" - Sezione I "Visibilità del sostegno fornito dai fondi" del RDC.

Le successive tre liquidazioni saranno, di norma, pari rispettivamente

a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate da:

- fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio, a meno di esigenze specifiche che dovranno essere valutate singolarmente dal ROS;
- stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento, nel caso di lavori e relativi atti amministrativi di approvazione;
- relazioni intermedie, nel caso di servizi;
- comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto. I ROS, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza emettono il decreto di liquidazione per i beneficiari

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa prevista con evidenza di fatture quietanzate.

La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed in particolare:

- certificato di ultimazione lavori;
- conto finale dei lavori redatto dal direttore lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
- relazione del responsabile del procedimento sul conto finale;
- rendiconto finale delle spese;
- processo verbale di visita del collaudo;
- certificato di collaudo;
- certificato di regolare esecuzione;
- atto amministrativo che approva il collaudo finale;
- relazione del RUP/Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti per questa fase - ai sensi della vigente normativa comunitaria in materia.

Il ROS dovrà altresì acquisire, ai fini della liquidazione saldo, gli esiti dello "studio di valutazione climatica", relativa al climate proofing, ove prevista.

Il ROS dovrà altresì acquisire, ai fini della liquidazione saldo, la valutazione approfondita dei rischi relativa al climate proofing, ove prevista.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROS può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate, anche corrispondenti al saldo. In tal caso il Beneficiario deve attestare i pagamenti per un



ammontare pari al 100% delle risorse anticipate, ovvero nel caso di saldo del valore del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica entro 80 (ottanta) giorni dalla data di emissione del decreto di liquidazione ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo del ROS stesso.

Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.